**A SCUOLA DI LEGALITA’: GLI STUDENTI DELLE QUARTE E QUINTE CLASSI IPSAA DELL’I.I.S. VIRGILIO A CINISI E PARTINICO DA “PEPPINO IMPASTATO E TELEJATO”**

Nella giornata del 15 novembre gli studenti delle quarte e quinte classi dell’Ipsaa hanno partecipato al tour “ Peppino Impastato e Telejato”, organizzato dall’associazione Addiopizzo di Palermo.

Accompagnati dalle Professoresse Calà, Taibi, Alù e Macaluso, hanno potuto “assaporare il gusto” della legalità e “ apprezzare il significato” di valori forti quali : l’onestà, la liberta’, la giustizia per rendere questa nostra amata terra libera dalla………….MAFIA.

Sono stati guidati, lungo tutto il percorso, da un’attivista di Addiopizzo e grazie alla collaborazione dei tecnici Calogero Guagenti e Filippo La Mattina, hanno potuto registrare testimonianze, fotografare e filmare luoghi che nella mente di ognuno resteranno indelebili. Un ringraziamento va pure all’autista del Virgilio Salvatore Scozzaro e alla Dirigenza che ha permesso la realizzazione del viaggio assicurandone la buona riuscita.

Prima tappa del percorso è stata **Cinisi,** dove si è visitata la **Casa Memoria di Peppino Impastato;** qui la storia dell'attivista ucciso nel '78, è stata raccontata attraverso i materiali esposti e un’intervista rilasciata dalla cognata e dal fratello Giovanni.

I ragazzi hanno ripercorso i famosi “**cento passi”** che dividono la casa dove Peppino abitava dall'abitazione di Tano Badalamenti, boss di Cinisi e mandante del suo omicidio.

Hanno visitato pure la “ reggia “ di Badalamenti confiscata alla mafia, consegnata al Comune di Cinisi e oggi assegnata all’associazione Peppino Impastato.

In seguito ci si è spostati a **Partinico**, per conoscere una delle esperienze più promettenti che legano strettamente l'antimafia allo sviluppo economico e sociale: le cooperative agricole che lavorano sui terreni confiscati ai boss.

In particolare, gli studenti sono stati accompagnati presso l’azienda agricola **NoE**, ( No Emarginazione) affiliata a Libera, assaporando alcuni dei prodotti biologici coltivati nelle terre liberate da Cosa Nostra e che fanno parte della tradizione contadina locale.

La fine del viaggio è stata segnata da un’esperienza forte e coinvolgente :la visita alla redazione televisiva Telejato, impegnata sul fronte dell'informazione antimafia. che non risparmia attacchi agli affari e ai soprusi perpetrati dagli esponenti delle cosche locali.

La presenza di Pino Maniaci, il direttore che ha subito aggressioni per le sue inchieste giornalistiche e per il suo modo intransigente di esercitare il mestiere dell'informazione, ha dato ai ragazzi la voglia e la grinta di affiancarlo in diretta nella conduzione del Tg.

Quello descritto è stato il primo di altri viaggi che seguiranno nelle terre della mafia alla ricerca di valori da inculcare agli alunni “ CITTADINI DI DOMANI “ affinchè prendano coscienza del fenomeno e liberino con le loro idee e la gran voglia che hanno di vivere nella legalità, questa nostra bella terra.